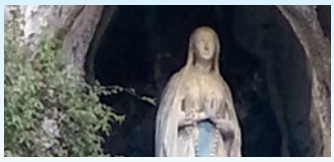
Speranza

Periodico della Sottosezione Unitalsi di Padova

Anno XLI - n. 167 - Aprile 2021



Poste Italiane Sped. in a.p. comma 20/c art. Legge 662/96 - filiale di Padova CMP "Taxe Percue" "Tassa Riscossa"

Pasqua... nuovo inizio!

Carissimi tutti,
in questi giorni di Quaresima che ci stanno accompagnando e preparando alla celebrazione della Santa Pasqua, centro e culmine della nostra vita cristiana, la memoria non può non andare allo stesso tempo di un anno fa, allorché ci siamo trovati con il Covid in casa. I contagi che aumentavano in maniera esponenziale ci hanno obbligato a un lungo periodo di lockdown, che ci ha costretti a rimanere isolati nelle nostre case e, chiuse le Chiese, non abbiamo potuto partecipare né alle Messe domenicali né alla celebrazione del Triduo Pasquale e alla Messa del giorno di Pasqua. Si sperava che tutto sarebbe finito in breve tempo e che avremo potuto tornare ad una certa normalità.

Trascorso un anno, ora mentre sto scrivendo, la situazione dei contagi non è affatto migliorata, anzi a causa delle mutazioni del virus, numeri e dati ci tengono ancora incatenati all'aspetto strettamente sanitario della pandemia in corso. Eppure la ciclicità del tempo liturgico ci dice che siamo nuovamente incamminati verso l'evento più importante del nostro essere uomini e donne di fede, la Pasqua, la Risurrezione di Gesù dalla morte, la Sua vittoria sulla morte. Un evento straordinario di grazia che nel segno della fede e della speranza cristiana ci viene a dire che nessuna esperienza o situazione che incontriamo nella nostra vita è realmente priva di significato, allorché la poniamo nelle mani del Dio della vita.

In ogni cosa ci può essere un nuovo inizio, anche quando le nostre tante paure, le incertezze, i dubbi sul futuro, la preoccupazione di che cosa ci aspetterà, sembrano volerci spegnere il desiderio di reagire e di ricominciare.

Gesù Risorto non rimane nel sepolcro! il Dio dei vivi ci spinge oltre e nuovamente ripercorre le strade dell'umanità confermandoci nella fede.

Pasqua diventa per noi il nuovo inizio, ci chiama ad affrontare e a rendere feconde anche le situazioni più drammatiche, ci indica quella Sapienza che non si lascia paralizzare dal negativo, ma che sa aprire sempre strade nuove.

In questo momento così delicato anche per la nostra realtà Associativa, credo che la Pasqua che viene ci inviti a vivere con cuore forte.

L'importante per ciascuno di noi è di tenere vivo lo spirito del pellegrinaggio a Lourdes, mantenere viva l'attesa di tornarci tutti insieme, ammalati, pellegrini, personale, comunicare questo desiderio come un'esperienza che sarà ancora possibile sia pure in modi diversi e che si sta già organizzando, diventare generativi di speranza in chi in questo momento vive lo scoraggiamento e la delusione.

Sono piccoli frammenti di luce che trovano origine nella Luce più grande, la Luce di Gesù Risorto! L'importante è cercare di guardare avanti con Speranza.

Buona Pasqua a tutti voi e alle vostre famiglie!

Giliola, Presidente

Il mattino di Pasqua

Ogni qualvolta sorge il mattino la prima luce porta con sé attese e desideri ma il mattino di Pasqua accende in noi una luce speciale: non è soltanto la luce di un nuovo giorno, è la luce di una vita nuova che risplende in noi e intorno a noi, grazie alla Risurrezione di Gesù. Dopo i giorni tremendi della passione e della morte Cristo è uscito dal sepolcro vivo, riaccendendo la speranza e rendendo nuovamente possibile la fiducia, perché la vita è più forte della morte, l'amore è più tenace dell'odio. Ci sono anche giorni che iniziano già storti, così segnati da sofferenza e fatica da sembrare il prolungamento del buio della notte. In questi giorni difficili quanto abbiamo bisogno della luce del Risorto!

Tutte le parole che iniziano con ri-, sono la ripresa di qualcosa: rileggere, ri-vedere, ri-cadere, ri-sorgere, ecc. Non indicano però una semplice ripetizione ma un salto di qualità: chi rilegge capisce di più, chi ricade sente maggiormente il peso del fallimento, chi risorge apprezza infinitamente la condizione che pensava d'aver perduto. Ci auguriamo di entrare nella Pasqua per gustare pienamente la vita. Il Signore Gesù è risorto: la croce ha svuotato gli inferi, l'amore ha distrutto ogni odio,

segue a pag. 2 ▶

▶ *continua da pag. 1*

il riposo ristora i corpi, la pace inonda i cuori. Il giorno pasquale è il giorno del sole senza tramonto, il giorno del Veniente nella gloria, il giorno della comunione che annienta ogni divisione.

Ci facciamo l'augurio di tornare finalmente a vivere e a sperare, di mettere anima nelle esperienze quotidiane per quanto tristi, difficili e impegnative. Nella luce del Risorto riusciremo ad affrontare anche i giorni della malattia e della prova con nel cuore la serenità e non la tristezza. La risurrezione che possiamo sperimentare in Cristo non è una fase della vita che ci attende al termine dell'esistenza ma una tappa che si apre quando riusciamo ad affrontare le cose con amore, a mettere un briciolo di senso in quello che facciamo. Allora auguri di buona Pasqua a tutti. Come gli alberi si stanno lentamente rivestendo di gemme e poi di foglie e quindi di fiori e frutti, così la nostra vita rifiorisca nella luce del Signore Risorto!

Don Roberto, Assistente

11 febbraio 2021

XXIX Giornata mondiale del malato e memoria della beata Vergine di Lourdes

Due ricorrenze particolarmente care a noi unitalsiani.

La giornata del malato perché mette al centro il nostro carisma fondamentale: essere accanto ai malati, sostenerli, aiutarli ad affrontare le loro sofferenze, facendocene carico nel servizio.

La memoria della beata Vergine di Lourdes che ci riporta a Lourdes, alla Grotta, alle apparizioni, ai tantissimi miracoli di guarigione che ci sono stati e a Santa Bernadette che ha fatto della sua vita di infermiera nel convento

delle Figlie della Carità di Nevers la sua missione più significativa. Il tema della giornata del malato: "La relazione di fiducia alla base della cura dei malati", che aveva come riferimento il versetto del Vangelo di Matteo, "Uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli" (Mt 23,8), ci ha invitato a soffermarci sull'importanza della coerenza fra quello che professiamo e il nostro modo di vivere, mettendoci in guardia dal grande rischio dell'ipocrisia.

Per noi volontari unitalsiani la relazione di fiducia è fondamentale nell'avvicinarci ai nostri malati, è alla base di un rapporto di qualità, perché non sono semplici e comuni persone ma proprio per le loro malattie, le loro vite segnate da sofferenza, dolore, isolamento, solitudine, tante volte anche da emarginazione e sentiti piuttosto come dei pesi da parte delle famiglie, hanno bisogno di essere accolti ed ascoltati. Come volontari abbiamo in custodia il loro cuore, le loro pene, le loro paure, i loro timori: **quando siamo insieme con loro**, è con noi che si aprono, che si raccontano, che ci affidano le loro speranze ed è sempre a noi che richiedono la massima riservatezza.

La fiducia che essi ripongono in noi non deve essere tradita, né disattesa; se ci affidano l'intimo del loro cuore e i loro segreti, questi devono rimanere sacri per ciascuno di noi. Non possiamo tradirli, sarebbe macchiare per sempre il sacro valore della relazione di fiducia che hanno riposto in noi. Questo scenario dell'attuale pandemia, con tutta la sua invasività, da circa un anno ci sta impedendo di avere contatti diretti con i nostri malati, lasciandoci nell'isolamento reciproco: possiamo dire che ci ha rubato l'umanità e la vicinanza. Ecco che questo 11 Febbraio è stato vissuto da noi volontari con un po' di tristezza: non avevamo con noi i nostri malati.

Siamo stati comunque spiritualmente uniti con loro, nella celebrazione della Santa Messa presso la Basilica di Sant'Antonio trasmessa in diretta Tv e via streaming.

Ma questa forzata lontananza, non ci impedisce di continuare comunque a coltivare a distanza con tutti i nostri malati la relazione di fiducia, che torneremo a vivere in pienezza quando questo tempo sarà passato e rimarrà solo un lontano ricordo. ●

Testimonianza di una nostra Sorella

Non è facile vivere questo periodo di pandemia, ci si relaziona con la malattia e con la fragilità che ne consegue. In più occasioni ho avuto la possibilità di mettermi a servizio di persone con queste difficoltà e per questo non smetterò mai di ringraziare il Signore per le opportunità che mi sono state date diventando un Suo strumento.

Non tanto per quello che ho potuto dare, ma per tutto quello che ho ricevuto.

Mi è stato permesso di applicare la competenza con l'empatia, di lavorare quindi con il corpo, ma soprattutto con il cuore. Ringrazio di cuore il nostro Vescovo, Mons. Claudio Cipolla, Don Gabriele Pipinato, Don Massimiliano Zoccoletti, Don Alessio Rossetto, Don Dante Carraro e Don Vittorio Pistore. ●

Festa dell'Adesione e assemblea Soci

I condizionamenti imposti dall'emergenza sanitaria, non ci hanno impedito di vivere in piena sicurezza e serenità due importanti appuntamenti annuali che rappresentano i cardini della nostra vita associativa e di noi volontari.

Nel pomeriggio di Domenica 29 Novembre, Festa dell'Adesione, abbiamo rinnovato il nostro **SI** all'Associazione e al nostro servizio gratuito di prossimità agli ammalati, in spirito di autentica carità cristiana. L'**ECCOMI** che abbiamo pronunciato ha assunto quest'anno un significato più profondo, volendo essere per ciascuno di noi la presa in carico, con maggiore consapevolezza, della grande responsabilità di dare continuità alla nostra Associazione.

Nella mattinata di Domenica 21 Febbraio, il ritrovarci nell'Assemblea Annuale dei Soci, per l'approvazione del Rendiconto 2020 e della Previsione delle Spese 2021, ha sottolineato l'importanza di riappropriarci del nostro spirito di appartenenza all'Associazione per pensare come vivere e programmare i nostri pellegrinaggi, alla luce anche dei tempi particolari che stiamo vivendo.

Ringraziamo Don Lorenzo Voltolin, della Parrocchia della Natività della Beata Vergine Maria della Mandria che sempre ci accoglie con molta disponibilità. ●

Contagiamoci di solidarietà

SOSTENIAMO LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

con una donazione a mezzo bonifico bancario intestato a

UNITALSI PADOVA - IBAN:

IT85C0306912115100000003582

La causale da indicare, per la deducibilità ai fini fiscali:

"Erogazione liberale a favore di Associazione di promozione Sociale"

Tredicina di sant'Antonio

Riguardo a questo importante e tradizionale appuntamento, particolarmente caro a noi unitalsiani, in data 1 Marzo, Padre Oliviero Svanera, Rettore della Basilica di Sant'Antonio, ha esteso il suo invito a tutte le Aggregazioni Laicali di Padova.

Ne riporto di seguito l'estratto: *"La Tredicina di S. Antonio (31 maggio -12 giugno) che ogni anno si celebra nella Basilica che custodisce la sua memoria, è un'occasione particolare di crescita nella fede e di speciale preghiera così che ogni credente ritrovi entusiasmo nel vivere la vocazione battesimale e portare la novità del Vangelo nelle nostre comunità e nel mondo intero.*

Per questo invochiamo l'intercessione e la protezione del Santo affinché, consapevoli che l'incontro con Cristo ci fa guardare con occhi nuovi alle persone che incontriamo, cresca uno stile ed una prassi di laicato maturo e responsabile, in uno spirito di comunione e collaborazione tra tutte le forme associate dei fedeli laici. Attraverso questo momento di condivisione nella fede abbiamo anche la possibilità di promuovere la reciproca conoscenza e stima e a pregare insieme in vista delle finalità che ognuna delle vostre Associazioni si prefigge nell'ambito dell'evangelizzazione e dell'animazione cristiana dell'ordine temporale.

Per questo abbiamo voluto riservare una sera della Tredicina a questo scopo".

L'invito per tutti è **Sabato 12 Giugno 2021**, a partire dalle ore 17.00 con la Recita del Santo Rosario e a seguire la preghiera della Tredicina di Sant'Antonio e la Santa Messa.

Sarà un appuntamento insieme a tutte le associazioni, i movimenti e i gruppi ecclesiali della nostra Chiesa di Padova, espressione di comunione radicata nel senso dell'appartenenza e della testimonianza della nostra fede cristiana.

Come al solito, la partecipazione in presenza, sarà subordinata alla disposizioni sanitarie del momento. ●

Bozza date pellegrinaggi 2021 - Lourdes, Loreto, Fatima, Terra Santa

Le date sotto riportate rappresentano in questo momento, i nostri sogni, legati ad una necessaria programmazione.

Ovviamente rimangono strettamente condizionate all'evoluzione della situazione pandemica del Coronavirus.

Come già riferito nell'Assemblea dei Soci del 21 Febbraio, per la nostra Sottosezione di Padova, come Consiglio, abbiamo scelto la data 28 Giugno - 2 Luglio.

Si tratta comunque di pellegrinaggi regionali, che rimangono aperti a chiunque desideri parteciparvi.

Per chi lo desidera, al momento la Segreteria riceve le preiscrizioni. ●

LOURDES		
28/06-02/07	AEREO	
22-26 LUGLIO	AEREO	
04-10 SETTEMBRE	TRENO	Treno malati
05-09 SETTEMBRE	AEREO	
LORETO		
21-24 AGOSTO	REGIONALE	
FATIMA - AEREO		
11-16 OTTOBRE	REGIONALE	
TERRA SANTA		
10-17 NOVEMBRE	REGIONALE	

7 NOVEMBRE 2021

ELEZIONI

per il rinnovo del Consiglio di Sottosezione

Ricordo di Gianfranca

Il 13 Febbraio ci ha lasciato GIANFRANCA ROVERSO, per tutti Franca.

Amica e sorella unitalsiana, compagna di viaggio in tanti pellegrinaggi, 30 a Lourdes e 18 a Loreto.

Una donna con un grande cuore di carità, confidente discreta e affidabile, attenta e sensibile ai bisogni dei meno fortunati, premurosa, affabile e generosa nel donare e nel donarsi.

Sempre disponibile ad ascoltare, per offrire a tutti noi, con tanta semplicità, i suoi saggi consigli per affrontare le tante situazioni di difficoltà che la vita ci metteva davanti e con il suo pizzico di sana ironia ci ha aiutato ad affrontarla insegnandoci a confidare nel Signore.

Innamorata della Madonna, che tanto ha pregato ed onorato, è stata una vera donna del servizio che ha instancabilmente donato sempre con molta delicatezza, cercando la felicità dell'altro piuttosto che la sua.

È stata una donna di grande fede, che ha accolto la malattia con tanta serenità e fiducia, affidandosi in toto alla protezione di Maria, che sentiva accanto a sé sempre.

Ringraziamo il Signore che ce l'ha donata!

Non sappiamo ancora quando potremo ritornare a Lourdes con i nostri Pellegrinaggi.

Ma una cosa è certa.

Anche se ora Franca non sarà più fisicamente con noi, spiritualmente lo sarà sempre… e quando ritorneremo a Lourdes, la porteremo ancora davanti a quella Santa Grotta per tornare a riprenderci per mano e per recitare insieme: *Ave Maria*…

Ora può contemplare all'infinito la bellezza di Nostra Signora di Lourdes, che tanto ha amato e con Lei Santa Bernadette, alla quale non hai mai voluto far mancare i suoi fiori.

Riposi in pace! ●.

Siamo vicini al nostro Barelliere Sergio Pasquati per la scomparsa della moglie LUISELLA.

Ricordiamo con una preghiera speciale i cari defunti.

Speranza Periodico della Sottosezione di Padova - Via del Vescovado, 29
Tel. 049 8771745 - e-mail: padova@unitalsitriveneta.it -
Direttore Responsabile: don Gino Brunello
Direttore: Don Galdino Rostellato - Autorizzazione Tribunale di Padova n. 501 del 1975
Stampa: Tipografia Regionale Veneta - Conselve (PD)

Segreteria *Sottosezione di Padova*
Via del Vescovado 29 - c/o Casa Pio X - 35141 Padova
Tel. 049-8771745 - padova@unitalsitriveneta.it - www.unitalsipadova.it
Orario ufficio: da martedì a venerdì ore 9.00-12.00
altri giorni e/o orari previo appuntamento